

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

## GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

### 489° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 17 APRILE 1990

—————

## INDICE

### **Commissioni permanenti**

4<sup>a</sup> - Difesa ..... *Pag.* 8

### **Commissioni riunite**

3<sup>a</sup> (Affari esteri) e 7<sup>a</sup> (Istruzione) ..... *Pag.* 3

**CONVOCAZIONI** ..... *Pag.* 10

## COMMISSIONI 3<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> RIUNITE

3<sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione)  
7<sup>a</sup> (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica,  
spettacolo e sport)

MARTEDÌ 17 APRILE 1990

6<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza del Presidente della 7<sup>a</sup> Commissione*  
SPITELLA

*Intervengono i sottosegretari di Stato per gli affari esteri Vitalone e per la pubblica istruzione Fincato.*

*La seduta inizia alle ore 16,10.*

### IN SEDE REFERENTE

**Volponi ed altri. Nuovi principi e norme in materia di cooperazione culturale e riforma degli istituti italiani di cultura all'estero (522)**

**Spitella ed altri. Nuovo ordinamento delle istituzioni culturali all'estero (987)**  
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio. Richiesta di trasferimento alla sede deliberante)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 5 aprile scorso.

Il presidente SPITELLA ricorda che le Commissioni riunite hanno approvato il testo proposto dal relatore fino all'articolo 10; per quanto concerne gli altri articoli invita la relatrice Falcucci a riferire.

La relatrice FALCUCCI fa presente di aver modificato in parte il testo illustrato nella precedente seduta, in base agli orientamenti di un Comitato ristretto riunitosi informalmente la scorsa settimana.

Riguardo all'articolo 11 risulta modificata soltanto la rubrica.

L'articolo viene quindi approvato nel testo proposto, con il parere favorevole del Governo.

Senza discussione vengono poi approvati gli articoli 12 e 13, con l'assenso del Governo.

La relatrice FALCUCCI illustra le modifiche all'articolo 14, che riguardano il comma 6: si tratta di specificare il termine dal quale decorrono i tre anni nei quali il Governo può nominare direttori di Istituti nel limite delle 20 unità.

Il senatore BOFFA esprime il dissenso del Gruppo comunista sull'articolo: infatti, da un lato, si ritiene più opportuno attribuire carattere vincolante al parere sulle nomine governative espresso da parte della commissione per la promozione culturale e, dall'altro, si contesta il numero, davvero elevato, di nomine che il Governo può effettuare quanto meno nei primi tre anni di applicazione della legge. Propone quindi emendamenti volti a modificare il testo nel senso su esposto.

La relatrice FALCUCCI, riguardo alla prima osservazione, richiama un principio di carattere generale per il quale il parere sulle nomine governative non può mai essere vincolante. In ordine poi al numero di direttori nominati dal Ministro, quanto previsto nel testo permetterà di evitare vacanze specie in prima applicazione della legge. In conclusione, si dichiara favorevole a mantenere il testo da lei proposto.

Il sottosegretario VITALONE, dopo aver dichiarato di aderire a quanto appena sostenuto dalla relatrice, osserva che la vincolatività del parere, oltre a confliggere con i principi generali del diritto amministrativo, snaturerebbe la funzione della commissione per la promozione culturale, che non può che essere di orientamento e non certo di partecipazione all'attività amministrativa. Ciò che poi si prefigura con l'articolo 19, in ordine alla sistemazione del personale, lascia presagire che, quanto meno nella prima fase di applicazione della legge, si potrà produrre un numero elevato di vacanze, proprio a livello direttivo, alle quali si intende sopperire attraverso nomine governative: si mira in sostanza ad evitare che una riforma così rilevante possa fallire i suoi obiettivi a causa delle carenze del personale più qualificato, proprio nella sua fase di avvio.

Ritiene, infine, che i criteri ai quali il Ministro deve attenersi nelle nomine, secondo il testo in esame, sono tali da evitare un uso improprio del potere discrezionale.

Viene quindi posto ai voti e respinto il primo emendamento al comma 6 dell'articolo, presentato dai senatori Boffa ed altri, mirante a rendere vincolante il parere ivi previsto.

Dopo che il senatore VOLPONI ha ribadito l'opportunità di limitare il potere di nomina del Ministro proprio per rispettare e rendere credibile la riforma degli Istituti di cultura, la seconda proposta di modifica al comma 6 dell'articolo, presentata dai medesimi senatori e mirante a ridurre il numero dei direttori di nomina ministeriale, è posta ai voti e respinta a sua volta; successivamente è approvato l'articolo 14 nel testo proposto dal relatore.

Senza discussioni sono quindi approvati gli articoli 15 e 16.

La relatrice FALCUCCI illustra poi le modifiche apportate all'articolo 17, che mirano da un lato ad assicurare agli Istituti di cultura, in un contingente massimo di 450 unità, il necessario personale di concetto e, dall'altro, a permettere ulteriori assunzioni anche oltre il contingente previsto, per specifiche esigenze e nei limiti dei rispettivi bilanci dei singoli Istituti.

Dopo che il senatore VOLPONI si è dichiarato favorevole al nuovo testo, l'articolo è approvato con l'assenso del Governo.

Senza discussione è poi approvato l'articolo 18.

Riguardo all'articolo 19, recante le norme transitorie per l'inquadramento del personale, la relatrice FALCUCCI illustra l'unica modifica apportata, relativa alla composizione della Commissione per l'inquadramento.

Sull'articolo si svolge un dibattito nel quale intervengono il senatore VESENTINI (per il quale non si può fare specifico riferimento al dipartimento delle relazioni internazionali del Ministero dell'università e della ricerca, poichè questo non esiste ancora), la relatrice FALCUCCI (che propone di fare un generico rinvio al Ministero dell'università) e il presidente SPITELLA (che fa presente l'esigenza di tener conto, ai fini dell'inquadramento nell'istituenda area della promozione culturale, del personale direttivo che fu richiamato ai ruoli metropolitani poco prima che entrasse in vigore la legge di proroga di tutto il personale degli Istituti di cultura).

Sono quindi approvati la proposta di modifica della relatrice Falcucci e l'articolo 19 nel testo così modificato.

La relatrice FALCUCCI illustra quindi l'articolo 20, che mira a recepire quanto proposto dal Governo in materia di promozione culturale. Esso prevede un aumento delle risorse in questa direzione enucleando una serie di attività che finora non erano svolte.

Sull'argomento si svolge un dibattito.

Intervengono il senatore VOLPONI (per il quale occorre specificare che tali attività sono svolte dagli Istituti e non autonomamente dal Ministero), la relatrice FALCUCCI (che precisa come non si tratti di attività tutte di competenza degli Istituti di cultura), il senatore VESENTINI (che chiede chiarimenti in ordine alla concessione di contributi per incentivare progetti di ricerca di base tecnologica) e il senatore BOMPIANI (che condivide il testo proposto in quanto permette una maggiore flessibilità nell'attivare tali specifici canali di finanziamento).

Il senatore NOCCHI ricorda le perplessità già manifestate dal Gruppo comunista sugli articoli 20 e 21, con i quali si propone di introdurre nel provvedimento in esame una materia sostanzialmente

diversa. I due articoli, infatti, miranti a promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiane all'estero, non hanno solo implicazioni finanziarie, ma incidono anche sostanzialmente sulle attribuzioni ed i compiti in materia del Ministero e dell'Amministrazione centrale.

Dopo un breve intervento del senatore VOLPONI (per il quale non è detto chiaramente che gli interventi previsti dall'articolo 20 sono in realtà di competenza del Ministero) interviene la relatrice FALCUCCI. Ella afferma che l'articolo è coerente alle complessive finalità del provvedimento, di promozione della lingua e della cultura italiane all'estero. Chiarisce poi che gli interventi di cui alle lettere *a*) e *b*) del comma 2 (contributi a scuole e università straniere e contributi per la formazione di docenti di lingua italiana) non riguardano le scuole italiane all'estero. D'altra parte, sia i predetti interventi che quelli menzionati alla lettera *c*) (contributi per la divulgazione del libro italiano) si collegano alle competenze degli Istituti italiani di cultura all'estero.

Il senatore VOLPONI critica la lettera *c*): è meglio affidare al libero gioco del mercato la diffusione all'estero dei libri italiani, poichè ogni intervento finanziario del Ministero a tal fine sarebbe troppo discrezionale e rischia di sostenere opere immeritevoli.

Il sottosegretario VITALONE afferma che l'articolo 20 mira a rafforzare la complessiva promozione della cultura italiana all'estero, dando vita a nuovi strumenti attualmente inesistenti. È favorevole a non modificare il testo in esame, che - sottolinea - non intende affatto limitare o aggirare le competenze degli Istituti di cultura, che anzi ne sono rafforzate.

Segue quindi un ampio dibattito, nel quale intervengono ripetutamente il presidente SPITELLA, (che propone talune correzioni formali nonché una modifica del comma 1, precisando che le azioni ivi previste sono compiute di norma dagli Istituti) il senatore VOLPONI, il senatore NOCCHI e il senatore BOMPIANI, il quale presenta un emendamento volto a trasformare la lettera *d*) del comma 2 in un comma a sè stante.

Dopo che il senatore NOCCHI ha espresso un giudizio positivo su tali modifiche, e il sottosegretario VITALONE ha manifestato parere favorevole, le Commissioni riunite approvano l'articolo 20 con le predette modifiche.

La relatrice FALCUCCI illustra quindi il nuovo testo dell'articolo 21, dedicato all'edilizia per l'attività culturale all'estero, segnalandone l'utilità al fine di istituire un nuovo canale di spesa, pur nella esiguità della somma stanziata.

*Favorevole il sottosegretario VITALONE, l'articolo è approvato.*

Senza discussione, e previa l'espressione del parere favorevole del sottosegretario VITALONE, le Commissioni riunite approvano, con

distinte votazioni, gli articoli 22 (recante norme di rinvio), 23 (di abrogazione di disposizioni) e 24 (concernente la copertura finanziaria).

Dopo che il presidente SPITELLA ha avvertito che le tabelle A, B e C si intendono approvate contestualmente all'articolo 11 al quale si riferiscono, le Commissioni riunite convengono all'unanimità di richiedere il trasferimento alla sede deliberante per i disegni di legge nn. 522 e 987, non appena saranno pervenuti i prescritti pareri, con riferimento al testo unificato testè approvato.

*La seduta termina alle ore 18.*

**DIFESA (4<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 17 APRILE 1990

109<sup>a</sup> Seduta*Presidenza del Presidente*

GIACOMETTI

*Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Mastella.**La seduta inizia alle ore 17.***IN SEDE DELIBERANTE**

**Deputati Rebullà ed altri; Gasparotto ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari (1885-B), approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati**  
(Discussione e approvazione)

Il presidente GIACOMETTI, riferendo sul provvedimento (in sostituzione del relatore designato, senatore Poli), fa presente che l'unica modifica introdotta dall'altro ramo del Parlamento rispetto al testo approvato dal Senato concerne l'articolo 10. La Camera, infatti, considerato il tempo trascorso, ha opportunamente spostato l'incidenza dell'onere finanziario dal triennio 1989-1991 al triennio 1990-1992, riducendo alla metà il costo previsto per il corrente anno e lasciando inalterato quello gravante sugli esercizi successivi. Auspica, quindi, una sollecita approvazione del disegno di legge (sul quale la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole).

Senza discussione, viene posto ai voti ed approvato l'articolo 10. Viene successivamente posto ai voti ed approvato (all'unanimità) nel suo complesso il provvedimento, nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

**Disposizioni in materia di assegno speciale della Cassa ufficiali dell'Esercito (2046)**

(Discussione e approvazione)

In sostituzione del relatore Cappuzzo (assente per attività della Commissione d'inchiesta sul fenomeno della mafia), il presidente GIACOMETTI illustra brevemente il contenuto del disegno di legge.

Senza discussione, la Commissione passa all'esame dell'articolato.

Posti separatamente ai voti, sono approvati i sette articoli di cui consta il provvedimento e, successivamente, quest'ultimo (all'unanimità) nel suo complesso.

**Valiani ed altri: Conferma del contributo dello Stato in favore delle associazioni combattentistiche e assimilate di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 33 (2135)**

(Rinvio della discussione)

Stante l'assenza del relatore, senatore Cappuzzo, e considerato che non sono ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni affari costituzionali e bilancio, si conviene sull'opportunità di rinviare l'inizio della discussione ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 17,15.*

## **CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**

### **GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 14,30*

#### *Verifica dei poteri*

- I. Sostituzione del senatore Gianfranco Spadaccia.
- II. Esame delle seguenti materie:
  - Verifica dell'elezione del senatore Andrea Margheri.
  - Verifica dell'elezione del senatore Armando Foschi.
  - Verifica dell'elezione del senatore Orazio Montinaro.
  - Verifica dell'elezione del senatore Vielmo Duò.
- III. Comunicazioni del senatore Pinto in materia di incompatibilità parlamentari.

---

### **AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15*

#### *In sede referente*

Esame del disegno di legge:

- Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione, dello statuto della regione Emilia-Romagna (2077).

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Misure urgenti relative all'Avvocatura dello Stato (1980).

*In sede consultiva*

I. Esame del disegno di legge:

- Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali (1803).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità (1947).
- BOATO. - Norme in materia di espropriazione del regime dei suoli e per la procedura di esproprio (2102).

---

**FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15,30*

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Norme in materia di gioco del lotto e di concorsi ed operazioni a premio (1897-ter) (*Risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea nella seduta del 24 gennaio 1990, dell'articolo 17 del disegno di legge n. 1897*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme di delega in materia di autonomia impositiva degli enti locali (1895) (*Esame ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento*).
  - SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo per l'istituzione dell'imposta comunale sul reddito dei fabbricati e per la revisione della normativa relativa all'imposizione fiscale sugli immobili (88).
- VETERE ed altri. - Delega al Governo per il riordino dell'imposizione sui redditi fondiari e per l'attribuzione ai comuni del relativo gettito al fine di garantire una autonomia impositiva, tramite l'istituzione dell'imposta locale sugli immobili, la soppressione dell'ILOR e

dell'INVIM, la riduzione a cifra fissa delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e modifiche della imposta di successione e il riordino dei tributi locali vigenti (1903).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo per la ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria nonché disposizioni urgenti per l'acquisizione di strutture e per l'incentivazione economica del personale della medesima Amministrazione (1453).
- SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo della Repubblica per la ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria (80).
- SANTALCO ed altri. - Delega al Governo della Repubblica per la ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria (308).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni sulla gestione produttiva dei beni immobili dello Stato (1897-bis) *(risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea nella seduta antimeridiana del 24 gennaio 1990, degli articoli da 1 a 6 del disegno di legge n. 1897)*
- RUFFINO ed altri. - Nuove norme in materia di alienazione dei beni immobili dello Stato (1016).
- MALAGODI ed altri. - Programma straordinario di alienazione di beni dello Stato, di privatizzazione di enti e banche pubbliche e di alienazione di società a partecipazione statale, al fine di ridurre il debito complessivo dello Stato (1340).

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Norme in materia di tasse automobilistiche e automazione degli uffici del pubblico registro automobilistico (2137) *(risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bellocchio ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati).*
- DELL'OSSO ed altri. - Disposizioni in materia di tasse automobilistiche e cancellazione d'ufficio in sanatoria di veicoli in particolari situazioni (904).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Partecipazione dell'Italia all'ESAF del Fondo Monetario Internazionale e contributo all'alleviamento degli arretrati di pagamento dovuti dai Paesi in via di sviluppo al FMI e alla Banca Mondiale (1931).
- Partecipazione dell'Italia alla VII ricostituzione delle risorse della Banca interamericana di sviluppo (BID) (2063).

- Forfetizzazione degli interessi dovuti dal Ministero dei lavori pubblici alla Cassa depositi e prestiti (1976).

III. Discussione dei disegni di legge:

- Modifica dei commi 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1985, n. 427, in materia di concorso per l'accesso alla qualifica di primo dirigente dei servizi ispettivi di finanza della Ragioneria generale dello Stato (2050).
- PIZZOL ed altri. - Interpretazione autentica dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 1985, n. 427, e dell'articolo 3 della legge 17 dicembre 1986, n. 890, recante integrazioni e modifiche alle leggi 7 agosto 1985, n. 427 e n. 428, sul riordinamento, rispettivamente, della Ragioneria generale dello Stato e dei servizi periferici del Ministero del tesoro (1343-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

---

## INDUSTRIA (10<sup>a</sup>)

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15*

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali (1803)

---

## LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 11*

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Deputati GHEZZI ed altri; PIRO; CIPRIANI ed altri; CAVICCHIOLI ed altri; GHEZZI ed altri. - Disciplina dei licenziamenti individuali (2239) (*Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati*).
-

**IGIENE E SANITÀ (12ª)**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15,30*

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (2215) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

e della petizione n. 118 attinente al suddetto disegno di legge

Esame, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, del seguente documento:

- Programma n. 6: «Lotta all'AIDS» (*stralcio del piano sanitario nazionale*).

*In sede referente*

Esame congiunto dei disegni di legge:

- CECCATELLI ed altri. - Disciplina giuridica dell'esercizio della professione di terapeuta della riabilitazione nei settori della fisiokinesiterapia, logopedia, terapia occupazionale (246).
- MEZZAPESA ed altri. - Riordinamento di alcune professioni sanitarie non mediche e nuove norme sulle assunzioni obbligatorie dei non vedenti (1246).
- FERRARA Pietro. - Istituzione dell'Albo professionale dei fisioterapisti (1378).

---

**TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15*

*In sede referente*

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BERLINGUER ed altri. - Norme per la gestione del territorio, l'edificabilità dei suoli e la determinazione delle indennità di espropriazione (492).
- CUTRERA ed altri. - Nuove norme sul diritto di edificazione e sull'indennità di espropriazione (799).
- BAUSI ed altri. - Norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità (823).

- MALAGODI ed altri. - Modifica alla legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, concernente norme sulla espropriazione per pubblica utilità (831).
- MANCINO ed altri. - Nuove norme sulla edificazione e sulla espropriazione per pubblica utilità (1018).
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità (1947).
- BOATO. - Norme per la riforma del regime dei suoli e per la procedura di esproprio (2102).

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
per le questioni regionali**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 15*

Parere ai sensi dell'articolo 40, comma 9, del Regolamento del Senato sui disegni di legge:

- Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali (Atto Senato n. 1803).
- Nuova disciplina degli istituti dei ciechi (Atto Senato n. 666).
- Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (Atto Senato n. 2215).
- Norme per la tutela dei consumatori e per l'istituzione della Consulta nazionale dei consumatori e degli utenti (Atto Senato n. 1628).
- Norme per la difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti ed istituzione della Consulta nazionale dei consumatori e degli utenti (Atto Senato n. 2131).

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
per la ristrutturazione e riconversione industriale  
e per i programmi delle Partecipazioni statali**

*Mercoledì 18 aprile 1990, ore 14,30*

- Audizione del presidente dell'Efim in ordine all'esame del programma pluriennale di intervento dell'ente.